aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0170953
del 27/03/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Class: 2021/13.17.2.0.0/30

Allegati:

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: V289b. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e aggiornamento della valutazione di impatto ambientale ex art. 225 D. Lgs.36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs. 163/2006 della Variante al Progetto S.S. 1 "Aurelia" – Variante all'abitato di Imperia.

Disponibilità integrazioni volontarie.

Si dà seguito alla nota di codesto Settore Prot-2025-0139983 del 11/03/2025, con la quale, con riferimento all'opera in oggetto, è stata resa disponibile documentazione volontaria da parte del proponente.

Il presente contributo istruttorio riguarda i seguenti procedimenti:

- verifica di ottemperanza (ex art. 28 d. lgs. 152/2006) alle condizioni ambientali contenute nella Delibera CIPE n. 93/2003;
- aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale (ex DGR 7/2024) del tratto compreso tra lo svincolo "Artallo" e lo svincolo con la SS 28 "Colle di Nava" (1° Lotto funzionale di collegamento tra la S.S.1 e la S.S. 28) il cui progetto definitivo, in conseguenza del recepimento delle condizioni/prescrizioni tecniche della Delibera CIPE n. 93/2003, prevede una variante, rispetto al progetto preliminare approvato nel 2004 con la Delibera CIPE sopra citata.

Le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 93/2003, afferenti alle matrici di competenza del settore, sono le seguenti:

- in prossimità dell'innesto nella S.S.1 e allo svincolo Aurelia ovest, in merito alla adiacenza della sede stradale alla zona residenziale BS e alla struttura ricettiva all'aria aperta, si dovranno elaborare adeguate soluzioni circa le opere di mitigazione, vista la vicinanza della sede stradale con detti volumi;

- dovranno essere effettuati degli approfondimenti sul comparto rumore per meglio definire tutti i recettori effettivamente impattati e gli interventi mitigativi da allestire presso di essi.

Tali prescrizioni sono contrassegnate rispettivamente con i punti 17 e 18 nella documentazione predisposta dal proponente per la verifica di ottemperanza (elaborati T00EG00GENPL01B, T00EG00GENRE04B e T00EG00GENRE05B).

Con nota Prot-2024-2068216 del 31.12.2024 lo scrivente aveva indicato che entrambe le prescrizioni non potevano considerarsi pienamente ottemperate, in quanto lo studio acustico non aveva tenuto conto di alcuni recettori potenzialmente impattati e per l'assenza di elementi circa la fattibilità delle opere di mitigazione; i chiarimenti pervenuti e la documentazione integrativa volontaria resa disponibile consentono tuttavia di superare le mancanze evidenziate.

Per quanto riguarda la componente rumore in fase di cantiere, dall'esame della documentazione prodotta, valutato che possano essere rilevati frequentemente livelli di rumorosità superiore ai limiti normativi in corrispondenza degli edifici più prossimi alle aree di cantiere, lo SIA prevede il ricorso a specifiche misure di mitigazione (barriere antirumore). Lo studio evidenzia tuttavia che permangono superamenti residui in facciata in corrispondenza di diversi recettori, nonostante l'utilizzo delle barriere di cui sopra, pertanto è previsto il ricorso allo strumento di derogabilità alle emissioni rumorose temporanee.

Con riferimento alla componente rumore in fase di esercizio, il proponente ha effettuato le simulazioni avvalendosi del modello previsionale SoundPlan 8.2: attraverso i dati cartografici territoriali è stata costruita una modellazione digitale del terreno e, per la fase post operam, si è provveduto ad inserire le caratteristiche geometriche ed emissive della nuova infrastruttura, con i relativi flussi di traffico. I flussi di traffico veicolare derivano dallo studio trasportistico allegato al progetto.

Per verificare l'attendibilità della modellazione acustica è stato effettuato il confronto tra i valori misurati in corrispondenza della postazione fonometrica con quelli calcolati dal modello replicando la stessa posizione del microfono. I livelli di rumore rappresentativi dello scenario attuale (Appendice 3 del documento T00IA32AMBRE02D) evidenziano localmente dei superamenti dei limiti normativi, in particolare all'imbocco sull'Aurelia (ricettori 1.2, 1.3, 1.4), lungo via Ballestra (ricettori 1.68, 1.57, 1.58, 1.59, 1.60, 1.24, 1.33, 1.34), in corrispondenza dell'attuale rotonda subito prima del casello di Imperia Ovest (recettori 1.50, 1.52, 1.63) e in corrispondenza delle future rotonde Caramagna e Artallo (ricettori 3.42, 3.43, 3.44, 3.37, 3.38, 3.39, 4.5, 4.8).

Attraverso il modello sopra descritto sono stati stimati i livelli acustici in facciata post operam, distinguendo tra scenario non mitigato e scenario mitigato (riportati nelle Appendici 4 e 5 del documento T00IA32AMBRE02D). Nel primo scenario sono emerse situazioni di potenziale criticità non conformi ai limiti di legge, che hanno comportato la definizione interventi di mitigazione specifici. Gli interventi mitigativi individuati per la fase di post operam sono indicati nelle planimetrie T00IA00AMBPL03B e T00IA00AMBPL04B e consistono in:

- barriere acustiche di altezza compresa tra 3 e 5 metri, nei tratti indicati nelle planimetrie sopra citate; si rileva che due tratti di tali barriere, denominate BA.01 (L = 21 metri, h = 5 metri) e BA.02 (L = 101.40 metri, h = 3 metri) sono ubicate nella parte sud di Via Ballestra, come richiesto dalla condizione ambientale n. 17;
- pavimentazioni speciali con caratteristiche di fonoassorbenza, per i casi dove non risulta perseguibile l'intervento di cui al punto precedente.

Il dettaglio progettuale e la relazione di calcolo delle barriere antirumore sono stati sviluppati negli elaborati del progetto definitivo dedicati alle “Opere d’arte minori – Opere di mitigazione acustica”.

Con riferimento all’impatto in esercizio, si dà atto di come gran parte del tracciato sia ubicata in galleria e che gli impatti siano circoscritti solo lungo l’asse di Via Ballestra e in corrispondenza delle rotonde di collegamento tra la nuova infrastruttura e la viabilità ordinaria. Le simulazioni evidenziano comunque che gli interventi di mitigazione previsti consentono il generale abbattimento degli impatti, con livelli di rumore inferiori ai limiti normativi. Lo studio acustico conclude, infatti, attraverso la modellazione nello scenario post operam “mitigato” che tutti i superamenti sono stati mitigati o con l’installazione di barriere acustiche o la posa di tappetini fonoassorbenti. Il superamento residuo presso il solo ricettore 1.24 è giustificato dal fatto che trattasi di un edificio destinato a casa cantoniera al momento in stato di abbandono sul quale non sono stati pianificati interventi.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si può concludere che risulta verificata l’ottemperanza alle prescrizioni ambientali della Delibera CIPE n. 93/2003 esaminate (n. 17 e n. 18) e che dall’aggiornamento della Valutazione di Impatto Ambientale presentata dal proponente non emergono impatti ambientali significativi rispetto alle componenti di competenza del settore, tenuto conto delle misure di mitigazione previste.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 26-03-2025 17:11:12
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026